

INTERPELLANZA

Chiusura degli sportelli nei quartieri con la scusa dell'omicron: era davvero necessario?

Bellinzona è uno dei pochi comuni (forse l'unico) ad aver comunicato la chiusura di alcuni sportelli multifunzionali. La capitale e seconda Città del Cantone tiene chiusi da diverse settimane (quasi un paio di mesi) gli uffici di ben sette quartieri (su tredici), molti dei quali periferici.

È mai possibile che con quasi 1'500 dipendenti (di cui molti impiegati d'ufficio) non si trovino almeno 7 persone che possono lavorare o supplire gli assenti (... in telelavoro?) invece di chiudere oltre la metà degli uffici?

È questo il servizio che la Città offre alla popolazione nonostante che il 45% delle spese correnti annuali siano dedicate proprio alle risorse umane?

Quasi un franco su due è speso per il personale e poi si chiudono gli uffici?

A titolo di paragone, a Lugano i costi del personale rappresentano il 32%.

A parole, per sindaco e municipali i quartieri sono tutti allo stesso modo importanti e meritevoli della giusta considerazione. I fatti parlano però diversamente.

E se dietro alla chiusura temporanea di questi uffici si nascondesse l'idea di smantellarli?

La chiusura degli sportelli con la scusa del flagello dell'omicron, ha stupito molti cittadini, anche considerato l'alto numero di funzionari assunti dal momento dell'aggregazione ad oggi.

Si è poi saputo per esempio che lo sportello di Preonzo, non era chiuso per urgenze secondo l'indicazione del cartello affisso sulla porta; il Coronavirus, non c'entra nulla poiché in realtà la causa non era la malattia, bensì la vacanza dell'impiegata.

Ma il Capo ufficio delle risorse umane ha imposto di adottare quella scusa.

Per questi motivi chiediamo al Municipio:

1. La chiusura degli sportelli nelle frazioni durante la pandemia non è per caso dovuta a disorganizzazione invece che alla mancanza di personale?
2. La chiusura degli sportelli nelle frazioni prefigura l'intenzione del Municipio di progressivamente sopprimere questo servizio?
3. Come mai con tutte le centinaia di impiegati che in Municipio annovera, non è stato possibile organizzare delle sostituzioni in modo da tenere aperti gli sportelli, tanto più che la pandemia non è una sorpresa?
4. Per quante ore alla settimana sono normalmente aperti gli sportelli che il Municipio ha chiuso con la scusa della pandemia.
5. Come mai dopo due anni di pandemia, il Municipio non è ancora riuscito a organizzarsi in modo da evitare repentine sospensioni di servizio?

6. Non trova irrispettoso verso la popolazione chiudere uno sportello incollando sulla porta una scritta chiuso per urgenze, allorquando l'urgenza è invece la vacanza della funzionaria?

Bellinzona, 07 febbraio 2022

Cordiali saluti

GRUPPO LEGA UDC

Demir

Donati

Genetelli

Gobbi

Madonna

Minotti A.

Minotti D.

Rossi

Zanti